



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE



*Allegato A1 – Servizio
Civile Universale*

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – anno 2022

TITOLO DEL PROGETTO:

IMPARO A FARE DA SOLO

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore di intervento: Assistenza

Area di intervento: Disabili

DURATA DEL PROGETTO:

12 Mesi, 25 ore settimanali, 5 giorni a settimana

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto ha come obiettivo lo sviluppo di competenze personali per la gestione del rapporto con la disabilità in fase giovanile, adolescenziale e preadolescenziale. Il progetto parte dall'assunto che in fase di crescita, l'attribuzione e il riconoscimento di una condizione deficitaria ha necessariamente un impatto sulla costruzione della personalità e dell'identità; in tal senso, si propone la distinzione tra avere una disabilità ed essere disabili, come atteggiamento e rappresentazione. I minori riconosciuti come disabili rischiano di considerarsi prevalentemente come tali, sviluppando dinamiche di rinuncia, diffidenza, pretesa o rabbia reattiva. Sostenere l'inclusione dei disabili in fase di crescita significa quindi disinnescare queste auto rappresentazioni, potenziando invece la capacità di cambiamento e resilienza. Il progetto ha quindi come obiettivo metodologico il trasferimento di competenze ampie di realizzazione di sé, di espressione e sviluppo, anche a partire dal riconoscimento della propria disabilità, ma focalizzando l'impegno verso l'attivazione delle risorse. Vista la durata e dei percorsi riabilitativi in molti casi è necessario che gli utenti e i familiari vengano accompagnati nei vari percorsi e gestiti nei tempi di attesa.

L'obiettivo sarà raggiunto attraverso le seguenti azioni:

A - L'aumento dei partecipanti alle attività psicoeducative di gruppo per adolescenti e relativa riduzione dei tempi di attesa

B - Miglioramento e potenziamento delle attività di accoglienza all'interno dei servizi

RUOLO ED ATTIVITA' DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

L'operatore volontario del SCU trova una principale collocazione nelle attività psicoeducative di gruppo, siano esse proposte all'interno delle diverse strutture di U.O.NPIA sia all'esterno. Le attività svolte dagli operatori volontari saranno uguali per tutte le sedi di progetto.

Sede: UONPIA di Ferrara

Attività di progetto che dovranno svolgere gli o.vol.	Ruolo dell'operatore volontario	Attività previste per l'operatore volontario
Azione n.1 - Aumento dei partecipanti alle attività psicoeducative di gruppo e riduzione dei tempi di attesa		
1.3. – formazione e conduzione del gruppo, pianificazione delle attività	Affiancamento e supporto all'operatore	<p>Provvede alla realizzazione, preparazione, distribuzione e raccolta dei materiali a supporto delle attività del gruppo.</p> <p>Provvede all'allestimento del setting in base alle attività della giornata.</p> <p>Partecipa attivamente ai giochi di ruolo e ai gruppi sportivi</p> <p>Svolge attività di accompagnamento e sostegno agli utenti nella partecipazione ai gruppi terapeutici che si realizzano all'esterno</p> <p>Ha il compito di fare annotazione sulle dinamiche dei gruppi, di realizzare brevi interviste agli utenti a fine attività e di realizzare la relativa reportistica al termine di ogni seduta.</p> <p>Partecipa insieme agli operatori alla verifica degli obiettivi e alla stesura delle relazioni cliniche su ogni minore che partecipa al gruppo</p>
Azione n. 2 - Miglioramento e potenziamento delle attività di accoglienza all'interno dei servizi		
2.1 Aggiornamento continuo della cartellonistica in simboli (Comunicazione Aumentativa Alternativa) posta nell'area dedicata all'accoglienza accessibile a tutta l'utenza;	Affiancamento operatori	Realizza e aggiorna la cartellonistica in simboli (comunicazione alternativa) e non poste nell'area dell'accoglienza dedicata a tutta l'utenza
2.2 presenza continua nello spazio dell'accoglienza/attesa di un operatore dedicato dell'attività di ascolto/risposta all'utenza,	Affiancamento operatori	Collabora con gli operatori nella raccolta, distribuzione della documentazione necessaria all'accesso alle prestazioni del servizio e dei servizi integrati
2.3 Allungamento dell'orario di front office e segreteria del servizio.	Affiancamento operatori	Affianca gli operatori nelle attività di ritiro e spedizione della posta e dei materiali di

		magazzino consentendo in questo modo di allungare l'orario di apertura al pubblico della segreteria.
--	--	--

Sede UONPIA di Cento

Attività di progetto che dovranno svolgere gli o.vol.	Ruolo dell'operatore volontario	Attività previste per l'operatore volontario
Azione n.1 - Aumento dei partecipanti alle attività psicoeducative di gruppo e riduzione dei tempi di attesa		
1 3 . – formazione e conduzione del gruppo , pianificazione delle attività	Affiancamento e supporto all'operatore	<p>Provvede alla realizzazione, preparazione, distribuzione e raccolta dei materiali a supporto delle attività del gruppo.</p> <p>Provvede all'allestimento del setting in base alle attività della giornata.</p> <p>Partecipa attivamente ai giochi di ruolo e ai gruppi sportivi</p> <p>Svolge attività di accompagnamento e sostegno agli utenti nella partecipazione ai gruppi terapeutici che si realizzano all'esterno</p> <p>Ha il compito di fare annotazione sulle dinamiche dei gruppi, di realizzare brevi interviste agli utenti a fine attività e di realizzare la relativa reportistica al termine di ogni seduta.</p> <p>Partecipa insieme agli operatori alla verifica degli obiettivi e alla stesura delle relazioni cliniche su ogni minore che partecipa al gruppo</p>
Azione n. 2 - Miglioramento e potenziamento delle attività di accoglienza all'interno dei servizi		
2.1 Aggiornamento continuo della cartellonistica in simboli (Comunicazione Aumentativa Alternativa) posta nell'area dedicata all'accoglienza accessibile a tutta l'utenza;	Affiancamento operatori	Realizza e aggiorna la cartellonistica in simboli (comunicazione alternativa) e non poste nell'area dell'accoglienza dedicata a tutta l'utenza
2.2 presenza continua nello spazio dell'accoglienza/attesa di un operatore dedicato dell'attività di ascolto/risposta all'utenza,	Affiancamento operatori	Collabora con gli operatori nella raccolta, distribuzione della documentazione necessaria all'accesso alle prestazioni del servizio e dei servizi integrati
2.3 Allungamento dell'orario di front office e segreteria del servizio.	Affiancamento operatori	Affianca gli operatori nelle attività di ritiro e spedizione della posta e dei materiali di magazzino consentendo in questo modo

		di allungare l'orario di apertura al pubblico della segreteria.
--	--	---

Sede Uonpia di Codigoro

Attività di progetto che dovranno svolgere gli o.vol.	Ruolo dell'operatore volontario	Attività previste per l'operatore volontario
Azione n.1 - Aumento dei partecipanti alle attività psicoeducative di gruppo e riduzione dei tempi di attesa		
1.3. – formazione e conduzione del gruppo, pianificazione delle attività	Affiancamento e supporto all'operatore	<p>Provvede alla realizzazione, preparazione, distribuzione e raccolta dei materiali a supporto delle attività del gruppo.</p> <p>Provvede all'allestimento del setting in base alle attività della giornata.</p> <p>Partecipa attivamente ai giochi di ruolo e ai gruppi sportivi</p> <p>Svolge attività di accompagnamento e sostegno agli utenti nella partecipazione ai gruppi terapeutici che si realizzano all'esterno</p> <p>Ha il compito di fare annotazione sulle dinamiche dei gruppi, di realizzare brevi interviste agli utenti a fine attività e di realizzare la relativa reportistica al termine di ogni seduta.</p> <p>Partecipa insieme agli operatori alla verifica degli obiettivi e alla stesura delle relazioni cliniche su ogni minore che partecipa al gruppo</p>
Azione n. 2 - Miglioramento e potenziamento delle attività di accoglienza all'interno dei servizi		
2.1 Aggiornamento continuo della cartellonistica in simboli (Comunicazione Aumentativa Alternativa) posta nell'area dedicata all'accoglienza accessibile a tutta l'utenza;	Affiancamento operatori	Realizza e aggiorna la cartellonistica in simboli (comunicazione alternativa) e non poste nell'area dell'accoglienza dedicata a tutta l'utenza
2.2 presenza continua nello spazio dell'accoglienza/attesa di un operatore dedicato dell'attività di ascolto/risposta all'utenza,	Affiancamento operatori	Collabora con gli operatori nella raccolta, distribuzione della documentazione necessaria all'accesso alle prestazioni del servizio e dei servizi integrati
2.3 Allungamento dell'orario di front office e segreteria del servizio.	Affiancamento operatori	Affianca gli operatori nelle attività di ritiro e spedizione della posta e dei materiali di magazzino consentendo in questo modo

		di allungare l'orario di apertura al pubblico della segreteria.
--	--	---

Sede UONPIA di Portomaggiore

Attività di progetto che dovranno svolgere gli o.vol.	Ruolo dell'operatore volontario	Attività previste per l'operatore volontario
Azione n.1 - Aumento dei partecipanti alle attività psicoeducative di gruppo e riduzione dei tempi di attesa		
1 3 . – formazione e conduzione del gruppo , pianificazione delle attività	Affiancamento e supporto all'operatore	<p>Provvede alla realizzazione, preparazione, distribuzione e raccolta dei materiali a supporto delle attività del gruppo.</p> <p>Provvede all'allestimento del setting in base alle attività della giornata.</p> <p>Partecipa attivamente ai giochi di ruolo e ai gruppi sportivi</p> <p>Svolge attività di accompagnamento e sostegno agli utenti nella partecipazione ai gruppi terapeutici che si realizzano all'esterno</p> <p>Ha il compito di fare annotazione sulle dinamiche dei gruppi, di realizzare brevi interviste agli utenti a fine attività e di realizzare la relativa reportistica al termine di ogni seduta.</p> <p>Partecipa insieme agli operatori alla verifica degli obiettivi e alla stesura delle relazioni cliniche su ogni minore che partecipa al gruppo</p>
Azione n. 2 - Miglioramento e potenziamento delle attività di accoglienza all'interno dei servizi		
2.1 Aggiornamento continuo della cartellonistica in simboli (Comunicazione Aumentativa Alternativa) posta nell'area dedicata all'accoglienza accessibile a tutta l'utenza;	Affiancamento operatori	Realizza e aggiorna la cartellonistica in simboli (comunicazione alternativa) e non poste nell'area dell'accoglienza dedicata a tutta l'utenza
2.2 presenza continua nello spazio dell'accoglienza/attesa di un operatore dedicato dell'attività di ascolto/risposta all'utenza,	Affiancamento operatori	Collabora con gli operatori nella raccolta, distribuzione della documentazione necessaria all'accesso alle prestazioni del servizio e dei servizi integrati
2.3 Allungamento dell'orario di front office e segreteria del servizio.	Affiancamento operatori	Affianca gli operatori nelle attività di ritiro e spedizione della posta e dei materiali di magazzino consentendo in questo modo di allungare l'orario di apertura al pubblico della segreteria.

SEDI DI SVOLGIMENTO E POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

<p>Progetto: Imparo a fare da solo - 8 posti Settore di intervento: Assistenza Area di intervento: Disabili Ente attuatore: Azienda USL di Ferrara</p>	
Sedi di attuazione progetto	Numero posti disponibili
<hr/>	
AUSL FERRARA - DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE - SERVIZIO DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE - SEDE DI CENTO Via Cesare Cremonino 10, Cento (FE)	2
<hr/>	
AUSL FERRARA - CITTADELLA SAN ROCCO CASA DELLA SALUTE DI FERRARA Corso della Giovecca 203, Ferrara	2
<hr/>	
AUSL FERRARA - CASA DELLA SALUTE DI CODIGORO Via Riviera Cavallotti 347, Codigoro (FE)	2 (1 posto GMO)
<hr/>	
AUSL FERRARA - CASA DELLA SALUTE DI PORTOMAGGIORE E OSTELLATO Via Edmondo De Amicis 22, Portomaggiore (FE)	2 (1 posto GMO)
<hr/>	

TOTALE	8
--------	---

Tutte le sedi dell'AUSL di Ferrara garantiscono il vitto agli operatori volontari del Servizio Civile Universale.

I 2 posti GMO sono riservati alle/ai candidate/i giovani con minore opportunità in condizioni di difficoltà economiche. Le difficoltà economiche saranno desumibili dalla presentazione di una certificazione che riporti un valore ISEE pari o inferiore alla soglia di 15.000 euro. La verifica della certificazione avverrà nei tempi e nei modi previsti dalla legge.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Per esigenze legate alla realizzazione del progetto o per iniziative formative i volontari dovranno :

- . disponibilità a svolgere attività di servizio fuori sede e a partecipare a incontri formativi, convegni, seminari, al di fuori delle sedi di assegnazione e da remoto .
 - . disponibilità a prestare il servizio sia nelle ore antimeridiane o pomeridiane, sempre nel rispetto delle 25 ore settimanali su 5 giorni la settimana. Di norma sono esclusi interventi in giornate festive ma in occasione di specifiche iniziative, può essere richiesta la presenza anche in giornate festive e in orari serali.
 - . rispetto degli orari di servizio concordati con l'olp in funzione alle attività programmate periodicamente
 - . sono tenuti inoltre al pieno rispetto del segreto d'ufficio per le notizie di cui abbiano conoscenza nell'ambito del servizio, come previsto nel Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati.
 - . disponibilità all'utilizzo e guida dei mezzi di trasporto del Centro/Ente, se in possesso della patente B; non è ammessa la guida dell'auto di proprietà del giovane in SCU per motivi di servizio.
 - . rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.
 - . Usare un abbigliamento ed un linguaggio consono all'ambiente in cui si opera.
 - . Rispetto del regolamento interno dell'Ente.
- L'ente assicura la continuità del servizio per tutto il periodo del progetto. Non sono previsti periodi di chiusura delle sedi in aggiunta alle festività riconosciute.

1) *Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione alle selezioni*

Nessuno

2) *Eventuali partner a sostegno del progetto*

COPRESC – Coordinamento Provinciale degli Enti di Servizio Civile di Ferrara c.f. 93064150381 in conformità con l'adesione degli enti al Piano provinciale per il Servizio civile il Co.Pr.E.S.C. si impegna a realizzare le seguenti attività:

- a) convocazione periodica del Tavolo provinciale di confronto che coinvolgerà gli Enti al fine di condividere i contenuti e le modalità di svolgimento delle attività che qualificano trasversalmente i progetti di servizio civile e ne rafforzano il valore educativo per i giovani, gli enti e la comunità (progettazione, formazione degli oip, formazione dei giovani, animazione sociale, monitoraggio);
- b) attività di informazione, sensibilizzazione, orientamento e promozione del servizio civile rivolte ai giovani e alle comunità;
- c) accompagnamento guidato dei giovani presso luoghi significativi per la conoscenza di esperienze importanti di cittadinanza attiva, partecipazione sociale, attenzione ai bisogni della comunità, come esempio e testimonianza del valore della difesa civile non armata e nonviolenta della Patria;
- d) assemblea provinciale dei giovani del Servizio civile;
- e) seminario di aggiornamento degli operatori locali di progetto e dei referenti degli Enti;
- f) condivisione degli esiti delle attività di monitoraggio condotte dagli enti rispetto ai progetti di cui sono promotori, al fine di predisporre la 'Mappa del valore del Servizio civile';
- g) attività di formazione a distanza sui rischi connessi allo svolgimento del servizio civile, integrata nei programmi di formazione specifica previsti nei progetti;
- h) valorizzazione delle competenze acquisite dai giovani attraverso il Servizio civile per il riconoscimento dei crediti formativi universitari (in accordo con Università degli studi di Ferrara).

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

1) Eventuali crediti formativi riconosciuti

È attivo un protocollo di intesa siglato il 14/02/2020 tra l'Università degli Studi di Ferrara e il Coordinamento Provinciale degli enti di servizio civile di Ferrara-COPRESC per il riconoscimento delle attività svolte dagli operatori volontari nei progetti di servizio civile promossi dagli Enti soci del Copresc in termini di crediti formativi universitari. Tale riconoscimento potrà avvenire qualora il volontario/studente presenti, al termine dell'anno di servizio, istanza alla Segreteria delle Facoltà a cui è iscritto e sarà subordinato alla verifica della congruità del progetto con il percorso curricolare formativo previsto dai regolamenti didattici dei corsi di studio di riferimento e sottoposto alla Commissione crediti che delibera in merito al numero di crediti riconoscibili.

2) *Eventuali tirocini riconosciuti*

È attivo un protocollo di intesa siglato il 14/02/2020 tra l'Università degli Studi di Ferrara e il Coordinamento Provinciale degli enti di servizio civile di Ferrara-COPRESC per il riconoscimento delle attività svolte dagli operatori volontari nei progetti di servizio civile promossi dagli Enti soci del Copresc in termini di crediti formativi universitari. Tale riconoscimento potrà avvenire qualora il volontario/studente presenti, al termine dell'anno di servizio, istanza alla Segreteria delle Facoltà a cui è iscritto e sarà subordinato alla verifica della congruità del progetto con il percorso curricolare formativo previsto dai regolamenti didattici dei corsi di studio di riferimento e sottoposto alla Commissione crediti che delibera in merito al numero di crediti riconoscibili.

3) *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio*

Attestato specifico rilasciato da ente terzo: CSVnet Associazione dei centri di servizio per volontariato (C.F 97299690582).

Inoltre, a richiesta del volontario, potrà essere rilasciata un "Attestazione" da parte dell'Ente-sede di attuazione progetto, relativa a :

- Miglioramento delle competenze relazionali.
- Acquisizione di conoscenze teoriche e pratiche della relazione di aiuto e delle aree di intervento specifiche.
- Acquisizione di strumenti per la risoluzione di problemi.
- Acquisizione della capacità di lavoro in equipe.
- Acquisizione di competenze specifiche nell'ambito dell'organizzazione di eventi a fini promozionali e di sensibilizzazione.
- Conoscenza del sistema di reti relazionali e strutturali presenti sul territorio e le modalità operative messe in atto.
- Acquisizione di competenze di base nella comprensione e analisi dei bisogni del tessuto socioculturale di riferimento.

L'attestato inoltre conterrà una dettagliata descrizione di:

- ambiti di formazione sostenuti
- numero di ore complessive di servizio.

Mod. S/REC/SEL

SISTEMA DI RECLUTAMENTO E SELEZIONE*
(Obbligatorio all'atto della richiesta di iscrizione)

Ente: AGIRE SOCIALE

1) Elementi obbligatori del sistema di reclutamento e selezione autonomo (eventuale):

a) Metodologia

Il percorso di reclutamento e selezione degli operatori volontari avviene in modo decentrato, per progetto, ed è coordinato dai Selettori accreditati.

Per ogni progetto si costituisce una commissione selezionatrice composta da almeno un settore accreditato, i referenti per il SCU degli enti attuatori e gli operatori locali di progetto.

Qualora la commissione ritenga di istituire delle sottocommissioni, ad esempio nel caso di progetti che coinvolgono enti e/o aree territoriali diverse, si garantisce la presenza di almeno un settore accreditato in ciascuna sottocommissione.

Promozione del bando e orientamento dei candidati

Nel periodo di apertura del bando di selezione l'Ente capofila organizza e gestisce le seguenti attività informative e di orientamento rivolte ai giovani:

- **pubblicazione sul proprio sito** del bando e del prospetto informativo riferito ai progetti propri e degli enti di accoglienza, con link di rimando ai siti dei singoli enti;
- **contatto informativo** personale/telefonico/ via mail con i potenziali candidati per informare sulle modalità di presentazione della candidatura e indirizzare i giovani verso gli enti e i progetti che maggiormente corrispondono alle loro aspettative e/o competenze.;
- **incontro/i pubblico/i di presentazione** dell'offerta progettuale propria e degli enti di accoglienza;

Nel periodo di apertura del bando di selezione ogni Ente di accoglienza organizza e gestisce le seguenti attività informative e di orientamento rivolte ai giovani:

- **pubblicazione sul proprio sito** del bando e del prospetto informativo riferito ai propri progetti (scheda di sintesi, riferimenti utili per la presentazione delle candidature), link al sito dell'ente capofila (per consentire ai giovani di prendere visione dell'offerta progettuale complessiva)
- **contatto informativo** personale/telefonico/ via mail con i potenziali candidati;
- ai candidati che manifestano interesse per un progetto in particolare si offre la possibilità di **una visita** presso le sedi di attuazione e **un colloquio con gli operatori locali di progetto** o altri operatori della sede.

Reclutamento

Ogni Ente per le proprie sedi di attuazione progetto:

- recepisce le domande di candidatura;
- controlla le domande di candidatura e ne verifica la completezza e correttezza ai fini dell'ammissione dei candidati alla selezione.

Fase di selezione

Le commissione selezionatrice procede a:

- valutazione dei titoli e delle esperienze come indicato al successivo punto c);
- calendarizzazione dei colloqui di selezione in accordo con l'Ente Capofila;
- convocazione dei candidati;
- svolgimento dei colloqui di selezione e assegnazione del relativo punteggio come indicato al successivo punto d);
- definizione delle graduatorie;
- invio delle graduatorie all'Ente capofila.

L'ente Capofila trasmette le graduatorie al Dipartimento a firma del proprio rappresentante legale.

b) Strumenti e tecniche utilizzati

La selezione si avvale delle seguenti tecniche (con relativi strumenti)

- A. valutazione del curriculum vitae (scala di valutazione).
- B. intervista individuale (scheda valutazione candidato).

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori

VARIABILI

- A titoli di studio (grado);
 altri titoli (numero di titoli posseduti)
 esperienze di partecipazione sociale (affinità con le attività previste nel progetto, durata);
- B conoscenza del Servizio civile
 conoscenza del progetto
 motivazione delle scelta
 disponibilità nei confronti delle condizioni richieste per l'espletamento del servizio
 attitudini competenze e abilità personali.

CRITERI DI MISURAZIONE

A. VALUTAZIONE CURRICULUM VITAE

La valutazione dei i titoli e delle esperienze dichiarate dai candidati verrà espletata prima del colloquio di selezione, per prendere atto delle esperienze già maturate e tracciare un primo profilo del candidato

Titolo di studio (da valutare solo il titolo più elevato):

- . 10,00 punti laurea (vecchio ordinamento o specialistica)
- . 8,00 punti laurea triennale (primo livello o diploma universitario)
- . 6,00 punti diploma di maturità scuola media superiore

Fino a 4,40 (punti 1,10 per ogni anno concluso di scuola media superiore)

- . 4,40 punti se conclusi 4 anni di scuola media superiore
- . 3,30 punti se conclusi 3 anni di scuola media superiore
- . 2,20 punti se conclusi 2 anni di scuola media superiore
- . 1,10 punti se concluso 1 anno di scuola media superiore

. 1,00 punto licenza media inferiore.

Punteggio massimo valutazione titoli di studio: *fino a un massimo di 9 punti.*

Altri titoli (valutabili fino a un massimo di 2 titoli):

.1 punto master / dottorato

.1 punto attestato di qualifica riconosciuto per lo svolgimento di un'attività tecnico-professionale

.1 punto certificazione abilità linguistiche (livello B1 o superiore)

.1 punto certificazione abilità informatiche (livello standard o superiore).

Punteggio massimo valutazione altri titoli: *fino a un massimo di 2 punti.*

Precedenti esperienze (lavoro, volontariato, tirocinio / stage)

Periodo massimo valutabile: 12 mesi.

Si valuta il mese o la frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.

Esperienze nello stesso o analogo settore di realizzazione del progetto

.1 punto per ogni mese di durata

Punteggio massimo 12 punti

Esperienze in settori diversi da quello di realizzazione del progetto

.0,5 punti per ogni mese di durata

Punteggio massimo 6 punti

Punteggio massimo valutazione esperienze: *fino a un massimo di 18 punti*

Non verranno valutate le esperienze indicate genericamente, dove non siano evidenziati:

- nome dell'ente/associazione/impresa.....
- periodo svolto (mesi)
- ruolo ricoperto/mansioni svolte

Punteggio Totale Valutazione curriculare: *massimo 30 punti*

B. VALUTAZIONE COLLOQUIO

Fattori di valutazione:

1. Conoscenza del progetto proposto dall'Ente
2. Chiarezza di ruolo e attività da svolgere
3. Conoscenza del Servizio civile
4. Motivazioni alla scelta del Servizio civile
5. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
6. Caratteristiche individuali
7. Considerazioni finali

Punteggio per ogni fattore valutato: *massimo 10 punti* ,

Punteggio Totale Valutazione Colloquio: *fino ad un massimo di 70 punti.*

d) Criteri di selezione

Per ogni candidato verrà compilata una scheda indicante la valutazione complessivamente ottenuta.

SCHEDA VALUTAZIONE DELLA CANDIDATURA

CURRICULUM VITAE	PUNTEGGIO																
<p>TITOLO DI STUDIO</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse; text-align: center;"> <tr> <td>Laurea magistrale</td> <td>Laurea triennale</td> <td>Diploma media superiore</td> <td>4 anni scuola superiore</td> <td>3 anni scuola superiore</td> <td>2 anni scuola superiore</td> <td>1 anno scuola superiore</td> <td>Diploma media inferiore</td> </tr> <tr> <td>10</td> <td>8</td> <td>6</td> <td>4,4</td> <td>3,3</td> <td>2,2</td> <td>1,1</td> <td>1</td> </tr> </table>	Laurea magistrale	Laurea triennale	Diploma media superiore	4 anni scuola superiore	3 anni scuola superiore	2 anni scuola superiore	1 anno scuola superiore	Diploma media inferiore	10	8	6	4,4	3,3	2,2	1,1	1	<i>max 10 punti</i>
Laurea magistrale	Laurea triennale	Diploma media superiore	4 anni scuola superiore	3 anni scuola superiore	2 anni scuola superiore	1 anno scuola superiore	Diploma media inferiore										
10	8	6	4,4	3,3	2,2	1,1	1										
<p>ALTRI TITOLI</p> <p><input type="checkbox"/> master / dottorato</p> <p><input type="checkbox"/> attestato di qualifica riconosciuto per lo svolgimento di un'attività tecnico-professionale</p> <p><input type="checkbox"/> certificazione abilità linguistiche (livello B1 o superiore)</p> <p><input type="checkbox"/> certificazione abilità informatiche (livello standard o superiore).</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse; text-align: center;"> <tr> <td><i>Numero qualifiche possedute</i></td> <td><i>Una qualifica</i></td> <td><i>Due qualifiche</i></td> </tr> <tr> <td><i>Punti</i></td> <td><i>1</i></td> <td><i>2</i></td> </tr> </table>	<i>Numero qualifiche possedute</i>	<i>Una qualifica</i>	<i>Due qualifiche</i>	<i>Punti</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>max 2 punti</i>										
<i>Numero qualifiche possedute</i>	<i>Una qualifica</i>	<i>Due qualifiche</i>															
<i>Punti</i>	<i>1</i>	<i>2</i>															
<p>PRECEDENTI ESPERIENZE NELL'AMBITO DELLO STESSO SETTORE E AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO.</p> <p>Periodo max valutabile 12 mesi (è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile).</p> <p>1 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td>Durata (mese o frazione di mese superiore a 15 gg.)</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Coefficiente di moltiplicazione</td> <td style="text-align: center;"><i>1</i></td> </tr> <tr> <td>Punteggio</td> <td></td> </tr> </table>	Durata (mese o frazione di mese superiore a 15 gg.)		Coefficiente di moltiplicazione	<i>1</i>	Punteggio		<i>max 12punti</i>										
Durata (mese o frazione di mese superiore a 15 gg.)																	
Coefficiente di moltiplicazione	<i>1</i>																
Punteggio																	
<p>PRECEDENTI ESPERIENZE IN SETTORI E AREE DI INTERVENTO ANALOGHI A QUELLI IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO</p> <p>Periodo max valutabile 12 mesi (è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile).</p> <p>0,5 punti per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td>Durata (mese o frazione di mese superiore a 15 gg.)</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Coefficiente di moltiplicazione</td> <td style="text-align: center;"><i>0,5</i></td> </tr> <tr> <td>Punteggio</td> <td></td> </tr> </table>	Durata (mese o frazione di mese superiore a 15 gg.)		Coefficiente di moltiplicazione	<i>0,5</i>	Punteggio		<i>max 6 punti</i>										
Durata (mese o frazione di mese superiore a 15 gg.)																	
Coefficiente di moltiplicazione	<i>0,5</i>																
Punteggio																	
(A) Totale curriculum vitae (max 30 punti)																	

COLLOQUIO: fattori di valutazione approfonditi e loro intensità		PUNTEGGIO										
1	<p>Conoscenza del progetto proposto dall'Ente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza dell'Ente che realizza il progetto • conoscenza del contesto sociale di riferimento • conoscenza della sede di attuazione • conoscenza obiettivi e attività di progetto <table border="1"> <tr> <td>scarsa</td> <td>bassa</td> <td>media</td> <td>elevata</td> <td>ottima</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>4</td> <td>6</td> <td>8</td> <td>10</td> </tr> </table>	scarsa	bassa	media	elevata	ottima	2	4	6	8	10	<i>max 10 punti</i>
scarsa	bassa	media	elevata	ottima								
2	4	6	8	10								
2	<p>Chiarezza di ruolo e attività da svolgere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rispetto alle attività specifiche della sede • rispetto alle proprie attitudini ed esperienze già acquisite • autovalutazione del candidato della sua idoneità rispetto al progetto <table border="1"> <tr> <td>scarsa</td> <td>bassa</td> <td>media</td> <td>elevata</td> <td>ottima</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>4</td> <td>6</td> <td>8</td> <td>10</td> </tr> </table>	scarsa	bassa	media	elevata	ottima	2	4	6	8	10	<i>max 10 punti</i>
scarsa	bassa	media	elevata	ottima								
2	4	6	8	10								
3	<p>Conoscenza del Servizio Civile</p> <ul style="list-style-type: none"> • Storia del Servizio civile • Valori del Servizio civile (Difesa della Patria, principi costituzionali di solidarietà sociale, nonviolenza, cittadinanza attiva) <table border="1"> <tr> <td>scarsa</td> <td>bassa</td> <td>media</td> <td>elevata</td> <td>ottima</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>4</td> <td>6</td> <td>8</td> <td>10</td> </tr> </table>	scarsa	bassa	media	elevata	ottima	2	4	6	8	10	<i>max 10 punti</i>
scarsa	bassa	media	elevata	ottima								
2	4	6	8	10								
4	<p>Motivazioni della scelta e aspettative della/del candidata/o</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispetto ai valori del Servizio civile • Rispetto alla propria esperienza personale • Rispetto al proprio percorso formativo • Rispetto alle competenze acquisibili <table border="1"> <tr> <td>scarsa</td> <td>bassa</td> <td>media</td> <td>elevata</td> <td>ottima</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>4</td> <td>6</td> <td>8</td> <td>10</td> </tr> </table>	scarsa	bassa	media	elevata	ottima	2	4	6	8	10	<i>max 10 punti</i>
scarsa	bassa	media	elevata	ottima								
2	4	6	8	10								
5	<p>Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Disponibilità allo svolgimento del servizio in relazione ad impegni in essere o condizioni particolari segnalate dal candidato; • Disponibilità a lavorare in contesti particolari (modalità operative, regole, utenti specifici della sede di attuazione progetto); • Disponibilità rispetto ad eventuali particolari obblighi degli operatori volontari previsti dal progetto. • Volontà a mettersi in gioco <table border="1"> <tr> <td>scarsa</td> <td>bassa</td> <td>media</td> <td>elevata</td> <td>ottima</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>4</td> <td>6</td> <td>8</td> <td>10</td> </tr> </table>	scarsa	bassa	media	elevata	ottima	2	4	6	8	10	<i>max 10 punti</i>
scarsa	bassa	media	elevata	ottima								
2	4	6	8	10								

6	Caratteristiche individuali <ul style="list-style-type: none"> ● Capacità di ascolto ● Confronto con l'altro ● Capacità comunicativa ● Ordine e precisione di esposizione ● Emotività ● Attitudine positiva ● Altro _____ <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tr> <td style="text-align: center;">scarsa</td> <td style="text-align: center;">bassa</td> <td style="text-align: center;">media</td> <td style="text-align: center;">elevata</td> <td style="text-align: center;">ottima</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">2</td> <td style="text-align: center;">4</td> <td style="text-align: center;">6</td> <td style="text-align: center;">8</td> <td style="text-align: center;">10</td> </tr> </table>	scarsa	bassa	media	elevata	ottima	2	4	6	8	10	<i>max 10 punti</i>
scarsa	bassa	media	elevata	ottima								
2	4	6	8	10								
7	Considerazioni finali <ul style="list-style-type: none"> ● Altre competenze e abilità che il candidato mette a disposizione del progetto non emerse nel colloquio (<i>esperienze di vita, musica, teatro, pittura, scrittura creativa, capacità informatiche, conoscenza lingue straniere, hobby ecc..</i>), non valutate in sede di assegnazione di punteggio ai titoli e alle esperienze. <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tr> <td style="text-align: center;">scarsa</td> <td style="text-align: center;">bassa</td> <td style="text-align: center;">media</td> <td style="text-align: center;">elevata</td> <td style="text-align: center;">ottima</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">2</td> <td style="text-align: center;">4</td> <td style="text-align: center;">6</td> <td style="text-align: center;">8</td> <td style="text-align: center;">10</td> </tr> </table>	scarsa	bassa	media	elevata	ottima	2	4	6	8	10	<i>max 10 punti</i>
scarsa	bassa	media	elevata	ottima								
2	4	6	8	10								
(B) Totale colloquio (max 70)												
(A+B) PUNTEGGIO TOTALE SCHEDA (max 100)												

IL PUNTEGGIO MASSIMO CHE IL CANDIDATO PUÒ OTTENERE È PARI A 90 PUNTI, COSÌ RIPARTITO:

- **Punteggio totale curriculum vitae: max 30 punti**
- **Colloquio di selezione: max 70 punti**

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

A conclusione dei colloqui di selezione viene attribuito un punteggio per ogni candidato selezionato. E' considerato "idoneo" a prestare servizio civile il candidato che nel colloquio di selezione ha ottenuto un punteggio pari o superiore a 30/70.

Ferrara, 20 gennaio 2020

Il responsabile legale dell'ente
Laura Roncagli

*) Il sistema autonomo deve contenere obbligatoriamente tutti i punti previsti della scheda. L'ente può inserire nel sistema altri elementi ritenuti significativi all'interno di un elaborato più complesso. Ai sensi dell'art. 15, comma 2°, del D. Lgs. n. 40/2017, la selezione degli operatori volontari deve essere effettuata obbligatoriamente da un'apposita commissione.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione specifica

- Cittadella della Salute San Rocco Corso Giovecca 203 - Ferrara
- Servizio di NEUROPSICHIATRIA INFANTILE Cento – Via Cesare Cremonino, 10 - Cento
- SMRIA - Salute Mentale Infanzia e Adolescenza Codigoro – Via Riviera Cavallotti, 347 – Codigoro
- SMRIA - Salute Mentale Infanzia e Adolescenza Portomaggiore – Via E. De Amicis, 22 – Portomaggiore

Tecniche e metodologie di realizzazione

Per provvedere a tale formazione si utilizzeranno le seguenti metodologie:

- lezioni frontali e approfondimenti su argomenti specifici
- analisi di caso
- Gruppi di discussione a tema, a cui il formatore partecipa nel ruolo di facilitatore/moderatore,
- Attività individuale e di gruppo di rivolte all'acquisizione e al rafforzamento delle competenze basic (psicoeducative, supportive e cognitivo-comportamentali) per operatori che entrano in relazione con utenti afferenti all'area psichiatrica
- momenti di confronto per rilettura di quanto appreso in formazione e in relazione alle esperienze in corso,
- Partecipazione a eventuali seminari d'aggiornamento previsti per il personale dell' U.O.come da Piano Formativo Aziendale

La formazione specifica potrà essere erogata online in modalità sincrona, previa verifica delle dotazioni informatiche dell'operatore volontario, e non supererà il 50% del totale delle ore previste, così come indicato dalla circolare del Dip. Politiche Giovanili e SCU del 23/12/2020

Il modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile sarà realizzato con la metodologia della formazione a distanza, utilizzando l'ambiente on-line del sistema SELF della Regione Emilia-Romagna.

Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo

Modulo	Titolo	Formatori	Or e	Contenuti	Risultati attesi	Azioni collegate
1	Il Dipartimento Attività Integrate Salute Mentale e Dipendenze Psicologiche – L'Unità Operativa di Neuropsichiatria a Infanzia e Adolescenza	N. Landi	4	- Presentazione degli OLP, formatori specifici, operatori di servizio e rispettive funzioni. Socializzazione e conoscenza del gruppo di lavoro. Mission di servizio. Analisi del progetto.	Aiutare l'operatore volontario ad ambientarsi all'interno dell'Ente e dello specifico servizio di assegnazione, attraverso la	A supporto dell'acquisizione di conoscenze teoriche inerenti le attività previste per il raggiungimento delle azioni 1 - 2

				<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione dettagliata del percorso formativo 	<p>conoscenza del personale, degli spazi e delle attrezzature. Condivisione e del progetto</p>	
<p>2</p>	<p>Approfondimento di temi specifici del progetto, con particolare attenzione alle tematiche trasversali ai diversi gruppi riabilitativi : . Linguaggi e comunicazione - .Socializzazione e competenze relazionali, - .Apprendimenti e sviluppo cognitivo</p>	<p>N. Landi e C. Lamponi</p>	<p>12</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Le diverse modalità di osservazione - La relazione d'aiuto e i significati dell'integrazione delle diversità - Gli strumenti educativi che organizzano le attività - Elementi della comunicazione: La comunicazione come processo sociale, il linguaggio non verbale, la gestione della comunicazione in rapporto al contesto e alle caratteristiche dell'utenza. - DSA - La Comunicazione Aumentativa Alternativa 	<p>Fornire conoscenze di base, migliorare la capacità di gestire le relazioni con interlocutori diversi. Avere capacità di gestione in autonomia anche di situazioni complesse</p>	<p>A supporto dell'acquisizione di conoscenze teoriche inerenti le attività previste per il raggiungimento dell'azione 1- 2</p>
<p>3</p>	<p>Il mondo della disabilità e le realtà del territorio</p>	<p>C. Zara</p>	<p>4</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La disabilità intellettiva e/o relazionale e fisica, le cause le modalità diagnosi di valutazione di accertamento - La legge 104/92 e l'organizzazione dei percorsi di inclusione nella scuola, incontri con insegnanti ed educatori ideati diversi ordini di scuole. - Legge 68/99, legge 112/2016 l'inserimento lavorativo della persona con disabilità, tirocini e realtà del Terzo settore - I servizi per la disabilità adulta, organizzazione e storia 	<p>Introdurre l'operatore volontario al complesso mondo della malattia mentale e della disabilità con un approccio molto pratico ed operativo</p>	<p>A supporto dell'acquisizione di conoscenze teoriche inerenti le attività previste per il raggiungimento dell'azione 1- 2</p>
<p>4</p>	<p>Principali patologie e disturbi in NPIA</p>	<p>C. Zara</p>	<p>16</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Concetto di autonomia e di disabilità 	<p>Acquisire conoscenze sui disturbi psichici e sulle</p>	<p>A supporto dell'acquisizione di conoscenze teoriche</p>

5	Dal colloquio informativo alla presa in carico; attività di valutazione, diagnosi e trattamento riabilitativo	C. Lamponi	20	<ul style="list-style-type: none"> - La Multifattorialità dell'insorgenza dei disturbi psichici - Concetto di stress; - Concetto di vulnerabilità; - Concetto di fattore psicologico. - Modelli di intervento - Disturbi dello Spettro Autistico - DSA - La Comunicazione Aumentativa Alternativa - La presa in carico del minore ; -L'accompagnamento nel progetto di cura - L'intermediazione tra l'utente e la famiglia - La mediazione, - Integrazione dei servizi coinvolti nei piani individuali di cura; - Il monitoraggio e la valutazione dei percorsi di cura - Principali teorie e tecniche dei Gruppi Psicoeducativi 	<p>tecniche riabilitative e farmacologici che utilizzate nei centri di salute mentale</p> <p>Introdurre i volontari alla complessità dei percorsi di cura e di reinserimento sociale dei malati psichiatrici</p>	<p>inerenti le attività previste per il raggiungimento dell'azione 1- 2</p> <p>A supporto dell'acquisizione di conoscenze teoriche inerenti le attività previste per il raggiungimento dell'azione 1- 2</p>
6	Le competenze di base dell'operatore psichiatrico	N. Landi	12	<ul style="list-style-type: none"> - La relazione fra paziente e operatore psichiatrico all'interno dei "rapporti terapeutici" - Rapporti all'interno dell'equipe multiprofessionale - Capacità comunicative, elasticità mentale e disponibilità - I programmi terapeutici riabilitativi - Attività formative di tipo interattivo, rivolte all'acquisizione e al rafforzamento delle competenze basic (psicoeducative, supportive e cognitivo- 	<p>Fornire conoscenze specifiche anche tecniche, valutare le capacità di gestione di situazioni complesse anche in autonomia, verificare il grado di soddisfazione e dell'attività di volontariato</p>	<p>A supporto dell'acquisizione di conoscenze teoriche inerenti le attività previste per il raggiungimento dell'azione 1</p>

7	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale	Regione Emilia Romagna	8 comportamentali) per operatori che entrano in relazione con utenti disabili. - La sicurezza e la salute come valore nella normativa attuale - Introduzione alla valutazione dei rischi - Organi di vigilanza, controllo, assistenza - Rischi per la sicurezza e la salute - La valutazione dei rischi - Cenni di comunicazione interpersonale in relazione al ruolo partecipativo - Test finale di valutazione del Percorso formativo	Informare gli operatori volontari sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale	A supporto dell'acquisizione di conoscenze teoriche inerenti le attività previste per il raggiungimento delle azioni 1 - 2
---	---	-------------------------------	---	---	--

Totale: 72 ore

Tempi di erogazione:

70% entro e non oltre il 90° giorno dall'avvio del progetto

30% entro e non oltre il terzultimo mese del progetto

Il modulo "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" sarà erogato obbligatoriamente entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto, così come previsto al p.to 21 della Circolare del Dipartimento delle Politiche Giovanili e SCU, del 23/12/2020

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

2022 INCLUSIONE PERSONE FRAGILI EMILIA ROMAGNA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Ob. 4 (Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti)

Ob. 10 (Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni);

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Ambito di azione: C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA':

Giovani con minori opportunità

X

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata ()*

a. Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/200

b. Certificazione. Specificare la certificazione richiesta

X

Le *difficoltà economiche* saranno desumibili dalla presentazione di una certificazione che riporti un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro.

Il progetto prevede l'attivazione di 2 posizioni riservate a *giovani con difficoltà economiche* ripartiti secondo la tabella che segue:

ENTE DI ACCOGLIENZA	SEDE	INDIRIZZO	COMUNE	CODICE SEDE	N. VOLONTARI	N. VOLONTARI GMO
AUSL DI FERRARA	UONPIA sede di Cento	Via Cesare Cremonino, 10	Cento (Fe)	177548	2	0
	Casa della salute di Codigoro	Via Riviera Cavallotti, 347	Codigoro (Fe)	177564	2	1
	Cittadella della salute San Rocco di Ferrara	Corso della Giovecca, 203	Ferrara	177565	2	0
	Casa della salute di Portomaggiore/Ostellato	Via E. De Amicis, 22	Portomaggiore (Fe)	177566	2	1

totale n. 2 Giovani con difficoltà economiche

Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

- Nessuna

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione ()*

Al fine di favorire la partecipazione dei giovani con basso reddito, verrà data massima diffusione dell'informazione attraverso una campagna di comunicazione strutturata nel seguente modo:

- I centri di aggregazione giovanile, le scuole secondarie, le sedi universitarie e sul territorio in occasione di manifestazioni ed eventi pubblici, coinvolgendo gli operatori volontari in servizio attraverso la distribuzione di materiale informativo, la testimonianza delle esperienze di servizio civile, la conduzione di laboratori tematici (in accordo con l'adesione al Piano provinciale con il Co.Pr.E.S.C di Ferrara).
- utilizzo dei canali social degli Enti.
- Utilizzo Mailing-list Agenzia Informagiovani di Ferrara

Oltre ai tradizionali canali di diffusione e informazione sopradescritti si prevederà un lavoro in rete con enti e istituzioni che si occupano di giovani con difficoltà economico di tipo personale o familiare.

In particolare si procederà alla segnalazione dell'opportunità a:

- servizi sociali del territorio che dispongono di database delle famiglie con disagio economico
- CPI (Centri per l'Impiego),
- CAF territoriali (sia sindacali che professionali)
- ad associazioni, parrocchie, partners con cui si collabora

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali. ()*

Il volontario/a selezionato/a sarà affiancato da 1 operatore esperto orientamento al lavoro, alla formazione e alle professioni, anche rivolte a fasce di utenza deboli (NEET - giovani che non studiano, non sono inseriti in un percorso formativo e non lavorano).

I volontari saranno supportati nella ricerca attiva del lavoro, attraverso incontri individuali e con esercitazione e simulazioni, nei quali potranno essere approfonditi:

Orientamento e attivazione alla ricerca di lavoro

- Consigli operativi (in relazione al proprio percorso formativo, di vita ed aspirazioni) su curriculum, lettera di presentazione e colloquio, anche con uso di Youthpass e Europass e redazione della lettera di presentazione.
- Consultazione e iscrizione a un professional network (Linkedin)
- Informazioni relative alla ricerca attiva del lavoro: Analisi sul mercato del lavoro (cenni) e descrizione portale "*Lavoro per te*": modalità di iscrizione, consultazione al portale sulle opportunità lavorative a livello regionale e candidatura
- Strumenti operativi utili per la ricerca del lavoro: siti istituzionali, banche dati aziende, siti di ricerca on-line
- Navigazione sul sito www.informagiovani.fe.it sulle tematiche del lavoro
- Panoramica su percorsi di studio, corsi di formazione, Bandi specifici d'interesse, Garanzia Giovani
- Agenzie di lavoro, cosa fanno e annunci disponibili
- Orientamento all'imprenditoria: indicazioni e riferimenti utili
- presentazione della *Rete attiva per il lavoro*, coordinata dall'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna, costituita dai servizi pubblici e dai soggetti privati accreditati che offrono percorsi di ricerca attiva del lavoro: servizi offerti dai partner della Rete Attiva e mediazione

nel primo contatto con l'Agenzia Regionale del Lavoro

Risultato atteso: offrire all'operatore volontario/a un orientamento utile per aumentare la propria consapevolezza rispetto alle competenze acquisite, per poi utilizzarle per la ricerca di lavoro/tirocinio o per continuare una formazione specifica. Questa iniziativa ha l'obiettivo di stimolare il volontario ad acquisire consapevolezza delle competenze maturate e spenderle nel mercato del lavoro.

Risorse strumentali a disposizione:

- postazione PC completa con possibilità di collegamento a stanze virtuali di formazione e stampante; materiale didattico e di consultazione.
- In fase di programmazione delle attività progettuali saranno tenuti in considerazione eventuali particolari necessità dell'operatore volontario di conciliare i tempi di svolgimento del servizio civile con quelli di altri impegni lavorativi e di istruzione